



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PR1E007003

SC. PRIMARIA PARITARIA "EDITH STEIN"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Il contesto socio economico delle famiglie della scuola è medio-alto, con alcuni nuclei di maggior bisogno. Ci sono famiglie con nuclei composti di padre-madre e figli/e, famiglie monogenitoriali, famiglie ricomposte, famiglie con figli/e con disabilità e bisogni educativi speciali, famiglie con figli/e adottivi. Non ci sono studenti con cittadinanza non italiana.	La scuola di Edith è una piccola scuola con un'unica sezione, quindi con dei limiti di capienza.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISI	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
La scuola è inserita in un contesto parrocchiale, ricco di presenze educative e di proposte per la formazione religiosa (vd. Chioccia, cammino di prima conoscenza di Dio) e della persona (sport, attività ricreative, grest estivo, ecc.). Nello stabile che ospita la scuola sono presenti anche il Centro servizi per il volontariato e il Centro interculturale di Parma e Provincia. Il Comune di Parma offre l'opportunità di aderire a progetti e usufruire di risorse culturali e museali, che vengono vagliate dalla scuola. Il Comune contribuisce al sostegno ai bambini/e con disabilità fornendo personale educativo. La Provincia coordina le azioni volte alla prevenzione dei disturbi dell'apprendimento, a cui la scuola aderisce. La Parrocchia del Corpus Domini gestisce una Scuola dell'Infanzia e nelle vicinanze della scuola di Edith è presente un Istituto comprensivo statale. La scuola aderisce alla FIDAE.	La scuola accoglie famiglie del quartiere ma anche dal contesto comunale e provinciale. La cooperativa Eidè gestisce la Scuola dell'Infanzia Maria Mazzarello e la Scuola dell'Infanzia Giovanni XXIII, con cui la scuola primaria realizza progetti di continuità. Inoltre la scuola di Edith è legata alla Scuola dell'Infanzia Corpus Domini, che si trova nelle strette vicinanze e con la quale condivide la cucina dove vengono preparati i pasti.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale PARMA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	4,5	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	62,9	55,2	50,7

Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	94,6	97,1	92,7
--	-------	------	------	------

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	77,6	70,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	83,7	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,0	7,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PR1E007003
Con collegamento a Internet	7
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PR1E007003
--	---------------------------------------

Classica	0
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PR1E007003
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	6
Altro	4

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PR1E007003
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PR1E007003
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	13,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	5,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	4,5

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PR1E007003
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
La struttura della scuola è di proprietà parrocchiale. Grazie a questo, oltre ai locali prettamente scolastici, è possibile usufruire di molti locali accessori come palestra, salone polifunzionale e campi sportivi sia con manto sintetico che con manto di erba naturale. Inoltre è presente uno spazio per il gioco con pavimentazione in cemento. Nelle vicinanze si trova il Parco Ferrari, che viene utilizzato durante la bella stagione per l'attività motoria. La scuola è facilmente raggiungibile in auto e attraverso i mezzi pubblici. La scuola è dotata di arredi funzionali all'apprendimento, anche cooperativo. Gli spazi sono accoglienti, luminosi e con tinteggi a colori, che creano un contesto piacevole, adatto ad ospitare i bambini e le bambine. Ogni classe è dotata di lavagna multimediale, pc e collegamento per la didattica a distanza. La scuola ha a disposizione un laboratorio mobile di informatica dotata di PC portatili e tablet. Il salone polifunzionale della scuola è dotato di un proiettore a soffitto e di strumentazione musicale con lavagna pentagrammata. La scuola, in quanto paritaria, usufruisce dei finanziamenti statali, del contributo privato e di risorse che cerca di reperire attraverso bandi e progetti, anche in rete con altre scuole. In particolare durante il periodo pandemico la scuola ha attivato una campagna fundraising a sostegno dei maggiori costi dovuti alla gestione dell'emergenza - www.insiemepередith.it, che ha dato un esito molto positivo.	Non avendo la titolarità della struttura, gli interventi non sono a totale discrezione della scuola. Non essendo scuola statale ogni voce di spesa è a carico dell'ente gestore, che non sempre ha accesso alle agevolazioni e contributi previsti per le altre scuole.

1.4 - Risorse professionali

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		13,2	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		23,7	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,6	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	60,5	70,6	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------------------	---	----------------------------

Fino a 1 anno		21,1	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		23,7	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,9	9,6	10,0
Più di 5 anni	X	47,4	47,2	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PR1E007003		Riferimento Provinciale PARMA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	0,0	7,5	11,6
Da più di 1 a 3 anni	2	33,3	33,3	16,1	18,4
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	16,7	12,4	13,6
Più di 5 anni	3	50,0	50,0	64,0	56,4

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PR1E007003		Riferimento Provinciale PARMA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	4,3	8,5
Da più di 1 a 3 anni	0		33,3	17,9	16,0
Da più di 3 a 5 anni	0		33,3	12,8	13,4
Più di 5 anni	0		33,3	65,0	62,1

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PR1E007003		Riferimento Provinciale PARMA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	0,0	2,6	6,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	0,0	12,0	10,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	33,3	14,5	8,8
Più di 5 anni	1	100,0	66,7	70,9	74,0

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PR1E007003		Riferimento Provinciale PARMA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,5	3,4	5,2
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	10,2	10,1
Da più di 3 a 5 anni	0		25,0	11,4	10,6
Più di 5 anni	0		62,5	75,0	74,1

Opportunità	Vincoli
La scuola ha l'opportunità di scegliere il personale, che viene selezionato con molta cura, con competenze in linea con il progetto educativo. Il personale, prevalentemente femminile, ha una media di 35 anni di età. Il personale docente ha una laurea abilitante all'insegnamento o titoli idonei all'insegnamento. Ci sono specialisti di musica, con diploma al Conservatorio e abilitazione all'insegnamento; di educazione motoria con laurea attinente; una madrelingua inglese e due insegnanti idonei all'insegnamento della religione cattolica. Il personale ausiliario ha una presenza stabile nella scuola con contratti a tempo indeterminato; il personale docente è in parte stabile da anni nella scuola con contratti a tempo indeterminato ed in parte assunto con contratti a tempo determinato. Il personale di sostegno è una presenza stabile e considerata co-titolare dell'insegnamento nelle classi in cui è presente. Il personale è aggiornato e coinvolto in percorsi formativi annuali. La coordinatrice ha una lunga esperienza di lavoro nell'ambito socioeducativo ed è esperta nei processi di inclusione. E' presente un'ausiliaria ed una responsabile dell'amministrazione. I servizi integrativi sono gestiti da educatrici con titoli specifici e lunga esperienza di lavoro. Inoltre i laboratori pomeridiani e del sabato mattina vedono la presenza di esperti nell'ambito artistico e del benessere. La scuola si avvale della consulenza di psicologhe per prevenire i DSA e accompagnare le famiglie.	La riforma della scuola rende possibile che, alcune persone in organico come personale docente, possano accedere ai concorsi pubblici ed essere nominate in ruolo nella scuola statale.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PR1E007003	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PARMA	99,7	99,9	99,9	99,9	99,8	99,4	99,6	99,8	99,8	99,8
EMILIA ROMAGNA	99,1	99,3	99,3	99,3	99,3	99,5	99,7	99,8	99,8	99,8
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PR1E007003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PARMA	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1
EMILIA ROMAGNA	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PR1E007003	7,7	10,5	5,6	0,0	0,0
- Benchmark*					
PARMA	1,7	2,1	1,5	1,6	1,3
EMILIA ROMAGNA	1,6	1,7	1,4	1,2	0,9
Italia	1,9	1,6	1,4	1,3	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PR1E007003	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PARMA	2,7	2,8	1,9	2,2	1,9
EMILIA ROMAGNA	2,3	2,2	1,9	1,7	1,5
Italia	2,4	2,1	1,8	1,7	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Il successo scolastico è garantito per tutti gli studenti, in quanto la scuola propone una didattica che valorizza le competenze di ciascuno. Durante l'anno ci sono diverse richieste di trasferimento nella nostra scuola.	La scuola ha deciso, nel periodo segnato dalla presenza del COVID 19, di non accogliere trasferimenti in entrata durante l'anno scolastico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. Durante l'anno non ci sono stati abbandoni ma si è registrato l'ingresso di nuove presenze all'inizio dell'anno scolastico.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PR1E007003 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,0	52,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,9				n.d.
PR1E007003 - Plesso	67,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PR1E007003 - 2 A	67,9				n.d.
Riferimenti		54,0	53,9	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,9				3,6
PR1E007003 - Plesso	62,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PR1E007003 - 5 A	62,9				4,0

Istituto: PR1E007003 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		43,7	44,9	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,9				n.d.
PR1E007003 - Plesso	60,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PR1E007003 - 2 A	60,9				n.d.
Riferimenti		54,5	54,9	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,3				8,3
PR1E007003 - Plesso	67,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PR1E007003 - 5 A	67,3				8,2

Istituto: PR1E007003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,1	67,4	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,2				n.d.
PR1E007003 - Plesso	77,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PR1E007003 - 5 A	77,2				8,4

Istituto: PR1E007003 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		79,4	79,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	44,4				n.d.
PR1E007003 - Plesso	44,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PR1E007003 - 5 A	44,4				-31,1

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PR1E007003 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0
Emilia-Romagna	15,0	85,0
Nord est	13,5	86,5
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PR1E007003 - 5 A	100,0	0,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	100,0	0,0
Emilia-Romagna	8,9	91,1
Nord est	7,2	92,8
Italia	8,2	91,8

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PR1E007003 - 2 A	3	1	2	1	14	0	3	5	3	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PR1E007003	14,3	4,8	9,5	4,8	66,7	0,0	14,3	23,8	14,3	47,6
Emilia-Romagna	30,5	16,0	20,0	8,0	25,5	37,4	14,4	14,2	10,1	23,9
Nord est	28,2	16,1	19,0	8,4	28,3	34,9	14,3	14,6	10,5	25,7
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PR1E007003 - 5 A	1	2	2	3	6	1	1	2	1	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PR1E007003	7,1	14,3	14,3	21,4	42,9	7,7	7,7	15,4	7,7	61,5
Emilia-Romagna	25,6	19,4	14,0	16,3	24,7	28,2	18,5	12,1	14,1	27,1
Nord est	25,0	20,1	16,1	15,3	23,5	26,8	18,4	13,5	14,3	27,0
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola raggiunge livelli superiori alla media regionale, del nord est e nazionale nelle prove di matematica ed italiano classi seconda e quinta. Le prove di eccellenza (livello 5) sono superiori alle medie regionali, nord est e nazionali mentre le prove di livello più basso sono inferiori alle medie prima citate. Per quanto riguarda l'inglese il livello A1 è raggiunto nell'ascolto.	La prova di lettura di inglese si situa a livello PRE A1, inferiore alle medie regionali, nord est e nazionali. Su questo abbiamo attivato un laboratorio pomeridiano per la classe quinta con esame di certificazione finale A1.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati nelle prove invalsi sia di matematica che di italiano, classe seconda e quinta, si collocano in fascia superiore alla media regionale, nord est e nazionale e con back ground socio economico simile. L'effetto scuola è nella media regionale. La scuola investe energie e risorse nella formazione degli insegnanti ed in una metodologia che sviluppa il pensiero logico.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha definito da anni le competenze di cittadinanza da raggiungere nei cinque anni di scuola primaria, in relazione alla certificazione di competenze finale (vd, indicatori aggiunti dalla scuola) Fin dalla prima classe studenti e famiglie sono consapevoli dei traguardi da raggiungere. Le metodologie adottate per sviluppare adeguate competenze sociali e civiche sono: consiglio di cooperazione che ha l'obiettivo di rendere i bambini consapevoli delle azioni che compiono e degli esiti che provocano negli altri. L'insegnante facilita la conduzione dei processi che invitano la classe ad individuare regole nate dal basso e che devono essere rispettate per favorire una convivenza pacifica e di aiuto reciproco; apprendimento cooperativo è un'altra metodologia che permette di sviluppare la collaborazione tra pari e lo spirito di gruppo. Inoltre gli studenti sono coinvolti nella propria autovalutazione che viene discussa in un colloquio personale con i docenti, prima della consegna delle pagelle. In questo modo si invitano i bambini a definire obiettivi di lavoro su cui impegnarsi per il miglioramento personale. La scuola ha investito sul potenziamento delle attrezzature digitali e per la didattica a distanza. I periodi di lockdown hanno permesso ai bambini di sviluppare in breve tempo competenze digitali fino a quel momento sconosciute. Queste competenze sono rimaste come strumento ordinario di didattica, anche in presenza.	La manifestazione del COVID 19 ha limitato la presenza di esperienze laboratoriali e condotte da esperti, quale il laboratorio sul metodo di studio per la classe terza e i laboratori pomeridiani, incentrati sullo sviluppo di competenze relazionali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il lavoro fatto attraverso il consiglio di cooperazione, nelle singole classi, e l'utilizzo dell'apprendimento cooperativo permettono di favorire a pieno lo sviluppo di un'etica della responsabilità, il rispetto delle regole, la collaborazione fra pari e l'aiuto reciproco. Il sistema di valutazione e di autovalutazione delle competenze chiave rendono consapevoli bambini, insegnanti e genitori del livello di competenze raggiunto e il lavoro sinergico per un miglioramento continuo.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,98	53,86	54,32	
PR1E007003	PR1E007003	UNICA	61,40	↑	↑	↑	83,33
PR1E007003			61,40	↑	↑	↑	83,33

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,53	54,94	55,28	
PR1E007003	PR1E007003	UNICA	63,58	↑	↑	↑	83,33
PR1E007003			63,58	↑	↑	↑	83,33

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,90	202,47	196,23	
PR1E007003	PR1E007003	UNICA	215,92	↑	↑	↑	93,75
PR1E007003				↑	↑	↑	93,75

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				201,85	204,40	193,05	
PR1E007003	PR1E007003	UNICA	214,26	↑	↑	↑	93,75
PR1E007003				↑	↑	↑	93,75

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				212,84	213,31	201,73	
PR1E007003	PR1E007003	UNICA	225,89	↑	↑	↑	93,75
PR1E007003				↑	↑	↑	93,75

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				211,18	211,77	203,26	
PR1E007003	PR1E007003	UNICA	226,62	↑	↑	↑	93,75
PR1E007003				↑	↑	↑	93,75

Punti di forza	Punti di debolezza
Sia i risultati a distanza della classe quinta primaria che quelli a distanza di 3 anni dalla fine della scuola primaria dimostrano l'eccellenza dei risultati in tutte le prove: matematica, italiano ed inglese.	La nostra non è parte di un istituto comprensivo, per cui non è possibile individuare un curriculum verticale di scuola che possa sostenere il passaggio da un ordine all'altro.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'esito delle prove invalsi ci dice che i nostri alunni hanno buoni risultati nell'ordine di scuola successivo. Inoltre le relazioni mantenute con le famiglie ci permettono di conoscere l'esito scolastico dei nostri alunni nella scuola secondaria.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,3	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	56,8	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	73,0	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	24,3	26,5	32,7
Altro	No	0,0	8,8	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	78,4	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	64,9	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	No	83,8	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	67,6	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	59,5	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	83,8	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	56,8	59,2	60,8

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	43,2	53,1	57,9
Altro	Sì	10,8	8,6	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	78,4	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	54,1	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	78,4	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,4	13,5	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola si è dotata di un curriculum, a partire dalle indicazioni nazionali e dal modello competenze finali scuola primaria. La scuola ha definito i traguardi di competenza relativi a tutte le discipline, sui cinque anni di percorso. Le pagelle comprendono la valutazione degli obiettivi di apprendimento raggiunti in tutte le aree disciplinari e nelle competenze sociali e civiche. I bambini e le bambine sono consapevoli dei traguardi da raggiungere e dei criteri di valutazione adottati, con l'obiettivo di renderli partecipi del percorso di apprendimento e crescita personale. L'analisi delle scelte adottate e della progettazione avvengono in sede di programmazione settimanale e durante l'incontro collegiale con la coordinatrice oppure per team di classe. La scuola si è dotata di criteri comuni di valutazione che sono stati inseriti nel Piano dell'offerta formativa. La scuola applica una valutazione formativa che punta a riconoscere gli errori e a valorizzare i punti di forza per un miglioramento continuo. Inoltre sono utilizzate griglie di valutazione a partire dai livelli di apprendimento ministeriali. Nelle classi prima e seconda vengono realizzate prove strutturate di letto-scrittura al fine di prevenire i disturbi dell'apprendimento. In relazione agli esiti si attivano laboratori di potenziamento dedicati.	Il curriculum di scuola è impostato secondo traguardi del triennio e finali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si è dotata di un curriculum per competenze e di pagelle che valutano il livello degli apprendimenti raggiunto.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,7	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,9	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,4	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	13,5	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	47,2	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,2	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	5,6	7,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	------------------------------------	---	-------------------------

Cooperative learning	Sì	97,3	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	64,9	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	78,4	77,5	75,8
Flipped classroom	Sì	24,3	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	37,8	51,2	32,9
Metodo ABA	No	13,5	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	5,4	10,7	6,2
Altro	No	16,2	26,5	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,1	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,7	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	35,1	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	27,0	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,1	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	40,5	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	81,1	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	32,4	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,9	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	32,4	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	51,4	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,7	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	8,1	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	2,7	0,5	0,3
Altro	No	2,7	0,5	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
DIMENSIONE ORGANIZZATIVA La scuola ha organizzato il proprio orario di lezioni in modo adeguato al raggiungimento dei traguardi di apprendimento. Gli ambienti di apprendimento innovativi riguardano: il laboratorio mobile di	La scuola si sta attivando per l'applicazione di metodologie specifiche per l'inclusione quali la Comunicazione Aumentativa Alternativa

informatica, che può essere trasportato in ogni classe come il carrello delle scienze, dotato di materiali per le steam; l'utilizzo della LIM, presente in ogni classe della scuola così come la biblioteca, continuamente aggiornata e ricca di volumi di ogni genere testuale, disponibili al prestito. La scuola acquista costantemente materiali quali: programmi informatici per l'apprendimento, libri didattici e di narrativa, materiale a supporto delle discipline, per rendere l'apprendimento più facile, appassionante e divertente. La scuola è dotata di un salone polifunzionale dove si svolgono attività curriculari (musica, lavoro di gruppo, visione a classi unite di video, per la presenza di un videoproiettore a soffitto) ed extracurriculari quali canto corale, teatro, yoga, arte. Inoltre lo spazio è adibito a spazio studio nel tempo del doposcuola e a ludoteca, nel tardo pomeriggio. DIMENSIONE METODOLOGICA La scuola utilizza modalità didattiche innovative come l'apprendimento cooperativo, il metodo di apprendimento della matematica C. Bortolato, alcune metodologie montessoriane, il consiglio di cooperazione, la pratica laboratoriale che predilige l'imparare facendo, i programmi informatici per l'apprendimento, l'esperienza musicale praticata in diverse forme, l'apprendimento della lingua inglese attraverso una metodologia ludica e sensoriale. Il confronto fra le docenti è fondamentale per verificare le metodologie utilizzate e inserirne di nuove. DIMENSIONE RELAZIONALE La scuola di Edith è molto attenta alle relazioni fra i bambini e le bambine. Si utilizzando metodi che prevedono la ricerca di regole comuni che nascano dal gruppo classe stesso; si misurano le relazioni fra pari attraverso il sociogramma di Moreno, in modo da sostenere ed orientare chi si trova in condizioni di esclusione; si promuovono i comportamenti pro-sociali in favore dei bambini/e più fragili e di cura degli ambienti e di servizio comune (vd. turni alla mensa). C'è un progetto di scuola sulla formazione del sé che si articola per cinque anni e prevede percorsi in classe dedicati alle relazioni con i compagni, alla consapevolezza di sé e delle proprie emozioni e alla scoperta dell'affettività. Tutte queste attenzioni favoriscono l'autoregolazione del comportamento da parte dei bambini e li rendono consapevoli delle loro responsabilità rispetto alla vita della comunità. Nei casi maggiormente problematici si interviene con comunicazioni scuola famiglia, condivisione di strategie di intervento (es. quaderno del comportamento, ecc.) e verifica dei percorsi intrapresi. Se necessario si attiva la presenza di specialisti quali psicologi e facilitatori.	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione è eccellente perchè la scuola utilizza metodi condivisi che favoriscono le abilità sociali come l'apprendimento cooperativo ed il consiglio di cooperazione. I conflitti sono gestiti sia nel tempo scuola che in quello dei servizi integrativi dalle docenti e dalle educatrici con capacità di mediazione e con il coinvolgimento attivo di tutti gli attori in gioco (se necessario anche della famiglia).

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	81,1	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	86,5	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	70,3	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	64,9	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	21,6	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	18,9	23,0	31,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,2	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	59,5	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per	No	5,4	6,7	7,4

il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	24,3	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,5	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	8,1	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	27,0	27,7	22,1
Altro	No	16,2	18,3	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	70,3	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,5	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	13,5	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	40,5	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	18,9	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	54,1	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	45,9	44,1	58,0
Altro	No	5,4	5,9	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
INCLUSIONE La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva quotidianamente, attraverso l'apprendimento cooperativo, libri multimediali, tutoring fra pari, ecc. E' molto curata la relazione fra personale docente, educatrici socio assistenziali, famiglia ed esperti dell'ambito sociosanitario. Il raggiungimento degli obiettivi, definiti nei PEI e nei PdP, viene monitorato con regolarità. La scuola realizza percorsi su tematiche interculturali e sulla valorizzazione delle diversità (di genere, legate alle diverse abilità, ecc.). La scuola ha aderito al protocollo regionale per la prevenzione dei DSA e somministra prove relative alla letto-scrittura nelle classi prima e seconda. In casi di esiti che richiedano attenzione, attiva percorsi di potenziamento o invita la famiglia a rivolgersi ad uno specialista per la valutazione diagnostica. RECUPERO E POTENZIAMENTO Le classi non	I finanziamenti alla scuola paritaria sul sostegno non sono sempre garantiti e comunque non sono sufficienti a coprire i costi relativi al personale di sostegno. Il livello di inclusività della scuola andrebbe rilevato con strumenti adeguati.

sono numerose, le insegnanti disciplinari e le insegnanti di sostegno riescono a rispondere alle difficoltà di apprendimento dei singoli studenti. Si presta molta cura all'inserimento di bambini adottati, molto presenti all'interno della scuola, che possono presentare difficoltà di apprendimento. Per valorizzare gli stili di apprendimento di ciascuno si utilizzano metodologie diversificate e si fanno interventi individualizzati. Alcuni bambini hanno bisogni educativi speciali e per questi viene redatto un PDP, in accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento. La scuola interviene quindi con misure dispensative e compensative. La scuola piccola permette molto confronto fra le docenti e la coordinatrice per suggerire interventi mirati e differenziati. Nel pomeriggio le educatrici affiancano i bambini nei compiti, in sinergia con le insegnanti curriculari della scuola. Inoltre sono a disposizione di docenti e famiglie esperte neuropsicologhe e psicoterapeute in grado di fornire consulenze in caso si rilevi una problematica di apprendimento o educativa.	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
In questo settore è particolarmente curata la formazione dei docenti, le collaborazioni con specialisti del settore e con le famiglie. Il rapporto con gli specialisti, che seguono i bambini con disabilità che frequentano la nostra scuola, ci rimandano i traguardi positivi raggiunti dai nostri alunni, frutto di un lavoro sinergico fra il team docenti, la famiglia e l'extra scuola. Gli alunni con BES vengono valutati per competenze, al pari dei compagni, ovviamente modulate in relazione al PEI o al PDP.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,3	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	73,0	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,6	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	64,9	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	64,9	75,7	74,6
Altro	No	8,1	9,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
CONTINUITA' La scuola ha un'unica sezione, per cui non vengono agiti i processi relativi alla formazione delle classi. La continuità con la scuola dell'infanzia è strutturata in particolare con le scuole gestite dalla Cooperativa Eidè, Maria Mazzarello e Giovanni XXIII, così come con la scuola Corpus Domini, situata nelle vicinanze. Per quanto riguarda la scuola secondaria si offre alla classe quinta un progetto di scoperta e conoscenza del nuovo ciclo di studi, attraverso una visita ad una scuola secondaria del territorio e la realizzazione di attività laboratoriali per fare esperienza attraverso il fare. La scuola offre il proprio apporto alla continuità nei confronti della scuola secondaria di primo grado, attraverso un puntuale lavoro di presentazione degli alunni al nuovo corpo docente. ORIENTAMENTO La scuola lavora sulla dimensione della scoperta del sé in un percorso a tappe, dalla prima alla quinta (chi sono io, tu di che genere sei, alla scoperta delle differenze, emozioni in gioco, affettività e sessualità.). La scuola promuove la capacità dei bambini e delle bambine di autovalutarsi e di riconoscere i propri punti di forza, competenze, passioni, inclinazioni così come sui punti di debolezza per potersi continuamente migliorare.	La scuola non è inserita in un istituto comprensivo con scuola secondaria di primo grado, per cui non ha relazioni privilegiate di continuità con un'unica scuola, con la quale condividere un curriculum.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Vi è un buon percorso di continuità con le scuole dell'infanzia e abbiamo intrapreso anche un percorso di orientamento verso la scuola secondaria di primo grado.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	51,4	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		25,7	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		20,0	25,8	22,7
Altro		2,9	1,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	5,3	4,6	4,4

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PR1E007003		Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	66,7	32,1	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	39,1	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	1,1	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,6	8,5	8,7

Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,5	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,6	18,4	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PR1E007003		Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,7	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	7,0	33,3	21,3	22,0	19,6
Scuola e lavoro			3,6	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			9,9	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			7,5	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	7,0	33,3	23,0	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,3	8,2	5,7
Inclusione e disabilità			9,2	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,2	8,7	6,8
Altro	7,0	33,3	19,2	28,3	25,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	61,1	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	75,0	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	47,2	46,8	57,8
Accoglienza	Sì	55,6	64,9	74,0
Orientamento	No	72,2	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	52,8	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	91,7	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	33,3	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	33,3	36,8	37,8
Continuità	Sì	83,3	88,2	88,3
Inclusione	Sì	91,7	92,8	94,6
Altro	No	16,7	22,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	18,5	10,6	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	20,5	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	3,7	8,3	7,2	9,1
Accoglienza	3,7	4,9	6,8	8,7
Orientamento	0,0	4,3	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	14,8	3,5	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	18,5	6,7	7,8	6,5
Temi disciplinari	0,0	13,8	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	18,5	7,2	6,5	7,1
Continuità	3,7	7,9	9,2	8,2
Inclusione	18,5	11,1	10,4	10,3
Altro	0,0	1,4	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
FORMAZIONE La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale non docente. Ogni anno si propone una formazione comune sul tema annuale (quest'anno sulla lettura attraverso la metodologia del Lettore custode e la Mindfulness). Inoltre si propongono formazioni mirate allo sviluppo delle competenze individuali. E' sempre alta l'attenzione al tema dell'inclusione, attraverso la partecipazione al Convegno Erickson, La qualità dell'inclusione scolastica. A fine anno i docenti condividono in forma di autoformazione ciò che hanno appreso e sperimentato durante l'anno. La scuola contribuisce al costo della partecipazione a convegni e corsi di formazione. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE La scuola raccoglie le competenze del personale, l'assegnazione ad inizio anno degli incarichi viene effettuata attraverso la valutazione delle competenze. Le competenze del personale vengono valorizzate anche attraverso la realizzazione di proposte integrative alla proposta didattica. La scuola somministra a fine anno un questionario di autovalutazione delle competenze del personale docente. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI La scuola è formata da un corpo docenti di 12 persone. Sono presenti spazi per il confronto professionale fra colleghi ed i materiali didattici sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio ed il confronto fra docenti in maniera costante, ogni settimana. I materiali prodotti vengono spesso condivisi e conservati attraverso la repository on line della scuola. C'è un'aula docenti	Non ci sono classi parallele, quindi non è possibile il confronto fra colleghe che seguono lo stesso percorso durante l'anno. E' necessario investire sulle collaborazioni con altre scuole del territorio, paritarie e non. La possibilità del passaggio delle docenti alla scuola statale deve attivare una costante ricerca e formazione del personale in modo da affrontare eventuali cambiamenti con preparazione.

con pc, stampante, libreria per testi ad uso didattico. La condivisione dei materiali è costante fra la docente che ha già svolto il percorso scolastico durante l'anno precedente e quella che si accinge a realizzarlo. E' presente una figura di tutor che accompagna i nuovi assunti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sono presenti spazi per il confronto professionale fra colleghi ed i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove la collaborazione fra docenti e la formazione continua, organizzandola sia in proprio che indicando o sostenendo proposte esterne. Gli incarichi sono affidati ad inizio anno e sono resi evidenti a tutto il personale.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,9	6,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		14,7	14,8	20,4
5-6 reti		2,9	3,1	3,5
7 o più reti		76,5	76,1	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	PR1E007003	% PARMA	EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Mai capofila	X	58,8	64,2	72,6
Capofila per una rete		35,3	26,0	18,8
Capofila per più reti		5,9	9,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	84,0	80,3	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	23,5	23,6	32,4
Regione	0	5,2	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	25,5	29,0	14,5
Unione Europea	0	2,6	2,4	4,0
Contributi da privati	0	32,7	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	1	10,5	27,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,8	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,8	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	63,4	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	1,3	4,4	4,6
Altro	0	11,8	13,1	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola PR1E007003	Provinciale % PARMA	Regionale % EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,6	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,7	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	16,3	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	9,2	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,9	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,9	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	6,5	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,9	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,2	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	7,8	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,0	1,9	1,3
Altro	0	5,2	6,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	61,1	46,5	46,3
Università	Sì	72,2	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	8,3	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	30,6	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	52,8	48,3	32,0
Associazioni sportive	No	66,7	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	69,4	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	75,0	81,5	66,2
ASL	No	63,9	59,9	50,1
Altri soggetti	No	13,9	13,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	52,8	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	41,7	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	75,0	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	69,4	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,2	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	47,2	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	61,1	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	66,7	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	55,6	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	19,4	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	41,7	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	44,4	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	41,7	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	16,7	21,4	19,0
Altro	No	19,4	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	7,7	15,5	19,4	20,8

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PR1E007003	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	94,6	98,0	98,8

Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	91,9	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	73,0	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	64,9	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	89,2	96,9	98,5
Altro	No	18,9	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO La scuola ha indicato nel proprio progetto educativo il tema dell'apertura al territorio, come finalità educativa fondamentale per educare ad una cittadinanza attiva e consapevole. La scuola è gestita da una cooperativa sociale che aderisce a Confcooperative, Consorzio Solidarietà Sociale, Centro interculturale di Parma e Provincia. La scuola è parte della rete nazionale FIDAE. La scuola ospita tirocini e stage in collaborazione con l'Università (accreditata come sede di tirocinio dal MIUR). La collaborazione con soggetti esterni, che da sempre caratterizza la vita della cooperativa, permette anche alla scuola di arricchire l'offerta formativa con una effettiva apertura e conoscenza del territorio e delle varie realtà che lo animano. La scuola è inserita in un centro parrocchiale ed è parte del Consiglio di oratorio. Inoltre si trova nello stesso stabile del CVS (centro servizi volontariato). La scuola partecipa, insieme ad altre scuole paritarie del territorio provinciale e regionale, a bandi di soggetti privati e pubblici. Durante l'estate parteciperà ad un progetto Erasmus sulle steam, che prevede una trasferta in Spagna. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE La scuola coinvolge i genitori nella definizione dei documenti rilevanti per la vita scolastica e che richiedono una adesione formale delle famiglie (vd. Regolamento istituto, patto di corresponsabilità, ecc.). La scuola organizza ogni anno incontri di sensibilizzazione e formazione su tematiche educative rivolte ai genitori di una classe o dell'intero istituto. I genitori hanno raccolto le competenze che possono essere messe a disposizione della scuola e dell'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola comunica con i genitori attraverso il registro elettronico, l'e-mail, il sito internet, facebook, la piattaforma teams (che attualmente ospita gli incontri scuola-famiglia).	La scuola dovrebbe riuscire ad aprirsi maggiormente al mondo produttivo per creare forme di sostegno e partnership. Inoltre l'Università potrebbe favorire la sperimentazione e l'innovazione attraverso progetti di ricerca e studio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni

diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti ed a soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare la capacità di reading nella lingua inglese

Traguardo

Conseguire risultati nella media regionale o comunque non inferiori alla media nazionale e del nord est

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo puntuale gli obiettivi di apprendimento, relativi alla comprensione, lettura e scrittura in lingua inglese, nelle diverse classi

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare i libri in lingua inglese presenti nella biblioteca e strumentazioni adatte all'apprendimento

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzare corsi integrativi di lingua inglese

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sfruttare le occasioni progettuali e le collaborazioni con realtà esterne o con le famiglie per creare occasioni di apprendimento innovativo della lingua inglese

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare la competenza di comunicazione nella madrelingua, intesa come capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia

Traguardo

50% di bambini e bambine che in quinta raggiungono un livello avanzato di competenza nella lingua italiana.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire in modo puntuale gli obiettivi di apprendimento relativi all'ascolto, lettura, scrittura e produzione orale per tutte le classi

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire prove autentiche e rubriche di valutazione inerenti i diversi livelli di apprendimento, nella lingua italiana

3. Ambiente di apprendimento

Individuare modalità laboratoriale per l'apprendimento e l'utilizzo concreto della lingua italiana scritta e/o parlata (es. giornalino, laboratorio di scrittura creativa, prodotti multimediali, ecc.)

4. Ambiente di apprendimento

Incrementare i libri presenti nella biblioteca scolastica e la passione per la lettura, attraverso il prestito, la scrittura di recensioni sul portale on line, lettura ad alta voce, ecc.

5. Inclusione e differenziazione

Utilizzare la CAA e altre metodologie che sostengono l'apprendimento e l'utilizzo della lingua italiana, in presenza di BES

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare la formazione dei docenti su metodologie innovative di insegnamento della lingua italiana

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Somministrare le prove di prevenzione DSA nelle classi prima e seconda ed attivare relativi laboratori di potenziamento, in stretta collaborazione con esperti e con il sostegno delle famiglie

Priorità

Aumentare le competenze relative ad IMPARARE AD IMPARARE, competenza metodologica e metacognitiva fondamentale per potere acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento, in ogni disciplina ed in modo interdisciplinare.

Traguardo

60% di studenti che in quinta hanno raggiunto un livello avanzato nella competenza IMPARARE AD IMPARARE

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere in modo puntuale con l'equipe docenti di classe terza come imparare a studiare, quale metodo di studio insegnare e come valutare la competenza acquisita

2. Ambiente di apprendimento

Individuare metodologie e strumenti adatti a sviluppare la competenza IMPARARE AD IMPARARE (apprendimento cooperativo, flipped classroom, peer education, ricerca di nuove informazioni, ecc.) e sperimentarle in compiti autentici e di realtà

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sulle metodologie più adatte per sviluppare nei bambini e nelle bambine la competenza Imparare ad imparare

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'impegno nel miglioramento dell'apprendimento della lingua inglese deriva da risultati sotto le medie regionali, nord est e nazionali nel reading (2020-21). La scuola è attenta all'apprendimento linguistico e punta a fornire una buona preparazione di base, per il passaggio all'ordine di scuola successivo. Le competenze chiave europee sono l'impegno che caratterizza la scuola, fin dal primo

anno di studi. La competenza linguistica ed Imparare ad imparare sono competenze trasversali a tutte le discipline: leggere, scrivere, esprimersi correttamente, comprendere, organizzare e ricercare il sapere sono abilità fondamentali per la formazione di futuri cittadini e cittadine, consapevoli e partecipi del proprio percorso formativo.